



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Provincia di Grosseto

Settore Economico Finanziario

Ufficio Ragioneria



Elenco partecipazioni dell'Ente

Denominazione
Attività svolta

ACQUEDOTTO DEL FIORA

L'Acquedotto del Fiora SPA è il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato nella Conferenza Territoriale n. 6 "Ombrone" dell'Autorità Idrica Toscana. La società gestisce l'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, oltre agli impianti per il trattamento terziario delle acque e per il loro riutilizzo irriguo e industriale. Acquedotto del Fiora SPA progetta, implementa e gestisce gli impianti di dissalazione di acqua di mare e di acque salmastrose per uso potabile.

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:
www.fiora.it

Denominazione
Attività svolta

CO.S.EC.A

Coseca Spa, società in house partecipata dagli Enti territoriali della provincia di Grosseto ha cessato tutte le proprie attività di servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana. Dal 1 gennaio 2014 ha preso piena efficacia il contratto di servizio tra l'Autorità di Ambito Rifiuti Toscana Sud (ATO) e la Società Servizi Ecologici Integrati (SEI) Toscana S.r.l.. SEI Toscana è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato Toscana Sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena e sei comuni della provincia di Livorno) con capitale sociale sottoscritto pari a € 26.296.566,00. Raggruppa l'esperienza dei gestori operanti nel territorio della Toscana del Sud e si propone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio territoriale e ambientale, gestendo il servizio in modo efficiente, efficace e sostenibile. L'Ato Toscana Sud è la prima Area Vasta a concludere il percorso tracciato dalla Legge Regionale n°61/2007 che ha accorpato i bacini in 3 macroAto e ha previsto l'individuazione di un unico gestore tramite gara. Si tratta dunque della prima gara nel settore dei rifiuti che arriva a conclusione in Toscana e una delle prime in assoluto in Italia. Il territorio servito da SEI Toscana copre circa la metà dell'intera superficie regionale e racchiude 106 comuni (36 aretini, 28 grossetani, 6 livornesi e 36 senesi). Un territorio molto eterogeneo che comprende zone montuose, collinari e marittime, fatto di piccoli borghi, città d'arte, luoghi patrimonio dell'Unesco, parchi e riserve naturali. Un territorio prezioso ed unico in cui la gestione sostenibile dei rifiuti riveste un ruolo strategico ai fini della salvaguardia e della tutela dell'ambiente. SEI Toscana a fine marzo 2013 ha firmato il contratto di servizio con l'Ato Rifiuti Toscana Sud e, a partire dal 1° gennaio 2014, è il gestore unico.

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:
www.coseca.it

Denominazione
Attività svolta

E.P.G.

L'EPG spa, società per azioni a capitale interamente pubblico e costituita dai 28 Comuni della Provincia di Grosseto, svolge le seguenti attività:

1. Funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, comma primo, L.R.T. n. 77/1998, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza d'ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci;
2. Tutte o parte delle funzioni individuate all'art. 4, primo comma, L.R.T. n. 77/1998, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci; le procedure necessarie per l'acquisizione, la cessazione, la realizzazione, la gestione, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non;
3. Gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica;
4. Progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia residenziale e non, anche convenzionata, per conto della Conferenza LODE e dei Comuni associati, di altri soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie.

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:
www.epgspa.it



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Provincia di Grosseto

Settore Economico Finanziario Ufficio Ragioneria



Denominazione
Attività svolta

TIEMME SPA (RAMA SPA)

Tiemme Spa - Toscana Mobilità nasce il 22 Luglio 2010 ed è operativa dal 1° Agosto dello stesso anno. Il nuovo soggetto è chiamato a gestire i servizi di trasporto pubblico locale nelle province di Arezzo, Grosseto e Siena e nel comprensorio di Piombino attraverso l'aggregazione delle società Atm Spa (Piombino), Lfi Spa (Arezzo), Rama Spa (Grosseto) e Train Spa (Siena).

Tiemme Spa - Toscana Mobilità nasce il 22 Luglio 2010 ed è operativa dal 1° Agosto dello stesso anno. Il nuovo soggetto è chiamato a gestire i servizi di trasporto pubblico locale nelle province di Arezzo, Grosseto e Siena e nel comprensorio di Piombino attraverso l'aggregazione delle società Atm Spa (Piombino), Lfi Spa (Arezzo), Rama Spa (Grosseto) e Train Spa (Siena). Il progetto ha preso forma dopo mesi caratterizzati da un importante percorso partecipativo che ha interessato tutti i soci delle quattro aziende coinvolte, attraverso l'avvio di un attento studio di valutazione. Il progetto è stato analizzato nel merito attraverso il passaggio nei Consigli di tutti gli Enti Locali soci delle aziende. I perimetri di attività di Tiemme comprendono:

servizi di trasporto pubblico locale
attività di noleggio
servizi a contratto (scuolabus, servizi navetta)
linee autorizzate
manutenzione del parco veicoli (gestione officine, manutenzioni esterne)
attività amministrative e di corporate (acquisti, gestione personale, contabilità, ecc.)

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

www.tiemmespa.it

Denominazione
Attività svolta

NETSPRING S.R.L.

NetSpring si propone di gestire in modo unitario e coordinato l'innovazione del sistema informatico per conto della Provincia di Grosseto e dei Soci che faranno parte della compagine societaria, in modo efficiente ed efficace, promuovendo la cultura informatica verso la pubblica amministrazione e verso il cittadino utente.

La necessità della pubblica amministrazione di efficientamento dei sistemi informativi nasce dall'esigenza correlata all'evoluzione del proprio funzionamento, che consiste nel poter disporre e usufruire di dati e analisi in modo completo ed in tempi rapidi ed è correlata alla più generale esigenza di semplificazione verso il cittadino utente, al fine di fornire servizi ad alto contenuto tecnologico in modo meno burocratizzato.

NetSpring si pone all'interno di questo contesto con la propria missione, elemento di qualificazione nella sua ricerca di progresso tecnologico. NetSpring, dove possibile e nel rispetto della normativa vigente, si impegnerà ad essere punto di riferimento anche nei confronti di quei soggetti pubblici che hanno le medesime esigenze dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto. L'intento quindi è quello di rappresentare un soggetto di aggregazione e gestione associata di esigenze comuni, ottenendo sicuramente vantaggi economici e di qualità dei servizi. A testimonianza di quanto detto uno dei primi impegni strategici che la NetSpring si impegna a realizzare è la costruzione della Rete Telematica Pubbliche Amministrazioni.

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

www.netspring.it

Denominazione
Attività svolta

INTESA S.P.A.

Intesa S.p.A. è un'azienda a capitale interamente pubblico che opera nelle province di Siena, Arezzo e Grosseto. Intesa SpA persegue un nuovo modello di Azienda Pubblica così sintetizzabile:

"L'Azienda genera le risorse economiche e manageriali necessarie al compimento della propria missione e allo sviluppo della propria strategia di impresa".

Presupposti di questo nuovo modello sono:

- gestione dell'azienda secondo una logica imprenditoriale;
- essere presenti su business aperti alla concorrenza;
- innovazione continua dei processi operativi e del modello organizzativo.

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

www.intesa.siena.it



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Provincia di Grosseto

Settore Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria



Denominazione

Attività svolta

FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA

F.A.R. Maremma, società consortile a responsabilità limitata, opera dal 2002 nel territorio della provincia di Grosseto in qualità di Gruppo di Azione Locale (GAL) per la gestione della programmazione LEADER.

L'acronimo "LEADER" deriva dal francese "*Liaison entre Actions de Développement de l'Économie Rurale*" ("Collegamenti tra azioni dello sviluppo economico rurale"). Quando nel 1990 l'idea di proporre l'Iniziativa LEADER è nata all'interno della Commissione Europea il principio ispiratore consisteva nel cercare di ottimizzare le energie e le risorse di tutti i soggetti in grado di contribuire attivamente ai processi di sviluppo delle aree rurali creando partenariati tra soggetti pubblici, privati e la società civile in genere. Il principale strumento per implementare l'approccio LEADER in grado di coinvolgere i rappresentanti locali nei processi decisionali è sempre stato il Gruppo di azione locale (GAL).

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

www.farmaremma.it

Ente strumentale dell'Ente

Denominazione

Attività svolta

AZIENDA SPECIALE "CASTIGLIONE 2014"

Con delibera di Consiglio Comunale del 23 dicembre 2013 il comune ha deliberato la trasformazione della Multiservizi s.r.l. in Azienda Speciale ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000. Dal 1 gennaio 2014 l'Azienda Speciale "Castiglione 2014" è un ente strumentale dell'Ente locale.

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

www.castiglione2014.it

Consorzi e Autorità d'Ambito

Denominazione

Attività svolta

COeSO

COeSO - Società della Salute dell'Area socio sanitaria grossetana è il consorzio sorto tra i sei comuni della Zona socio sanitaria grossetana (Grosseto, Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Roccastrada e Scansano) e l'azienda sanitaria locale ASL n 9; Il consorzio è nato per gestire, programmare e integrare i servizi sanitari territoriali, socio sanitari e socio assistenziali come previsto dalla Legge regionale 40 del 2005 e s.m.i.. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali assicura alle persone e alle famiglie servizi sociali integrati, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, riduce o elimina le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare che derivano da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

www.coesoareagr.it

Denominazione

Attività svolta

Autorità di Ambito Territoriale Idrica

La legge 5/1/94 n. 36, "Disposizioni in materia di risorse idriche", ha avviato un profondo processo di riorganizzazione istituzionale e industriale nell'assetto dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, costituenti il servizio idrico integrato.

Per effetto delle leggi regionali toscane di attuazione della L.36/94 (cd. Legge Galli) sono stati individuati in Toscana 6 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e in ognuno di essi si è costituita una Autorità di Ambito (AATO) - sotto forma di Consorzio tra gli enti locali ricompresi nell'ATO - quale forma di cooperazione fra enti locali stessi per la organizzazione, programmazione e controllo del servizio idrico integrato (S.I.I.)

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

www.ato6acqua.toscana.it



COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Provincia di Grosseto

Settore Economico Finanziario
Ufficio Ragioneria



Denominazione
Attività svolta

Autorità di Ambito Territoriale Rifiuti

Ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'Ambito territoriale ottimale Toscana Sud costituito dai Comuni compresi nelle Province di Siena, Arezzo e Grosseto. Ai sensi della medesima Legge Regionale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti. L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

IL RELATIVO BILANCIO E' CONSULTABILE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

www.atotoscanasud.it

CASTIGLIONE 2014

Codice fiscale 01301290530 – Partita iva 01301290530
VIA DEI DRAPPIERI SNC - 58043 CASTIGLIONE DELLA PESCAIA GR
Numero R.E.A 112282
Registro Imprese di GROSSETO n. 01301290530
Capitale Sociale €60.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	750.472	749.507
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	738.948	716.188
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.524	33.319
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	690.745	631.469
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	536.899	473.216
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	153.846	158.253
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	165.370	191.572
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	4.945	4.005
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	864.884	763.147
II TOTALE CREDITI :	864.884	763.147

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	36.404	186.969
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	906.233	954.121
D) RATEI E RISCONTI	14.776	10.451
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.086.379	1.156.144

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	60.000	60.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	13.846	7.338
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	186.230	101.620
u) Altre riserve di utili	39.050	0
v) Altre riserve di capitale	3	1
VII TOTALE Altre riserve:	225.283	101.621
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
a) Utile (perdita) dell'esercizio	26.275	130.168
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	26.275	130.168
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	325.404	299.127
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	77.337	16.500
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	232.135	211.880
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	449.877	626.297
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.151
D TOTALE DEBITI	449.877	627.448

E) RATEI E RISCONTI	1.626	1.189
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.086.379	1.156.144

CONTI D'ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
2) IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
1) Impegni:		
<i>b) immobilizzazioni da ricevere</i>	0	4.179
1 TOTALE Impegni:	0	4.179
2) Beni di terzi presso di noi :		
<i>c) in leasing</i>	42.780	17.500
2 TOTALE Beni di terzi presso di noi :	42.780	17.500
2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TE	42.780	21.679
TOTALE CONTI D'ORDINE	42.780	21.679

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.809.379	2.159.807
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	26.335	24.366
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	109.849	26.418
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	136.184	50.784
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.945.563	2.210.591
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	82.026	78.588
7) per servizi	487.622	605.495
8) per godimento di beni di terzi	23.918	28.361
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	836.248	758.983
<i>b) oneri sociali</i>	240.938	279.054
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	56.265	50.071

<i>e) altri costi</i>	495	248
9 TOTALE per il personale:	1.133.946	1.088.356
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	23.801	25.758
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	82.822	77.755
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	106.623	103.513
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	939 -	49.702
14) oneri diversi di gestione	31.631	12.902
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.864.827	1.966.917
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	80.736	243.674
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	239	375
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	239	375
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	239	375
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	6.434	10.768
<i>f) altri debiti</i>	4.528	11.796
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	10.962	22.564
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.723 -	22.189 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	1	0
20 TOTALE Proventi straordinari	1	0
21) Oneri straordinari		
<i>a) minusv. da alienazioni (non rientr.n.14)</i>	528	0
<i>d) altri oneri straordinari</i>	0	1.163
21 TOTALE Oneri straordinari	528	1.163
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	527 -	1.163 -

A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	69.486	220.322
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	15.012	90.154
<i>b) imposte differite</i>	28.199	0
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	43.211	90.154
23) Utile (perdite) dell'esercizio	26.275	130.168

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato

Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- si è proceduto all'iscrizione delle imposte differite, l'iscrizione è avvenuta, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la loro contabilizzazione.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

L'azienda speciale non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

L'azienda nel 2015 ha continuato con buona efficienza a fornire i servizi richiesti dal Comune di Castiglione della Pescaia consentendo al medesimo alcuni sensibili risparmi rispetto ai valori preventivati negli affidamenti. Il risultato di esercizio prima delle imposte seppur minore del precedente esercizio testimonia una gestione economicamente soddisfacente con ulteriore incremento del patrimonio aziendale e mantenimento di una buona liquidità aziendale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento**, riferiti al residuo costo degli oneri sostenuti per i costi di costituzione della società e successive modifiche, sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Revisore, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono gli oneri pluriennali e le spese effettuate su beni di terzi ammortizzati. Sono stati iscritti con il consenso del revisore e sono ammortizzati in cinque anni in funzione della presunta utilità.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinari	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Non si è provveduto ad alcuna svalutazione in quanto il principale creditore è il Comune di Castiglione della Pescaia.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate differite e anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Tali poste sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente: IRAP € 15.012,00 Imposte differite € 28.199,00.

Nota Integrativa Attivo

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4.005	763.147	186.969	10.451
Variazione nell'esercizio	940	101.737	(150.565)	4.325
Valore di fine esercizio	4.945	864.884	36.404	14.776
Quota scadente entro l'esercizio		864.884		

Il saldo delle disponibilità liquide è così suddiviso tra le varie voci:

- Valori e denaro in cassa 5.622
- C/C Banca della Maremma 30.641
- Carta prepagata 141

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	60.000	-	60.000
Riserva legale	7.338	6.508	13.846
Riserva straordinaria o facoltativa	101.620	84.610	186.230
Varie altre riserve	1	39.052	39.053
Totale altre riserve	101.621	123.662	225.283
Totale patrimonio netto	168.959	130.170	299.129

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Fondo rinnovo e sviluppo	39.050
	Arrotondamenti valori bilancio	3
Totale		39.053

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	60.000	Capitale sociale	B	60.000
Riserva legale	13.846	Riserva di utili	B	13.846
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	186.230	Riserva di utili	B	186.230
Varie altre riserve	39.053	Riserva di utili	B	39.053
Totale altre riserve	225.283			225.283
Totale	299.129			299.129
Quota non distribuibile				299.129

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	211.880
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.636
Utilizzo nell'esercizio	26.381
Totale variazioni	20.255
Valore di fine esercizio	232.135

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	627.448	1.189
Variazione nell'esercizio	(177.571)	437
Valore di fine esercizio	449.877	1.626
Quota scadente entro l'esercizio	449.877	

La principale voce dei debiti esigibili entro l'esercizio è rappresentata dai Debiti verso fornitori per €276.089

Nota integrativa rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario indiretto

	2015/0	2014/0
--	--------	--------

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.576	130.652
Imposte sul reddito	43.211	90.154
Interessi passivi/(attivi)	10.723	22.189
(Dividendi)	528	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	56.265	50.071
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	81.038	242.995
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	106.623	103.513
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(940)	49.702
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	162.888	153.584
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	243.926	396.579
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.325)	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	437	-
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(176.420)	(171.927)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(10.723)	(22.189)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(181.248)	(122.225)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	62.678	274.354
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.211)	(90.154)
Dividendi incassati	60.837	0
(Utilizzo dei fondi)	(36.010)	(25.725)
Altri incassi/(pagamenti)	(206.309)	(146.332)
Totale altre rettifiche	(29.107)	(138.068)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	33.571	136.286
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Flussi da disinvestimenti	(47.526)	(56.701)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(253.835)	(203.033)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	(1.151)	(11.853)

Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	186.969	1.751
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.151)	(11.853)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	(221.415)	(78.600)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	36.404	186.969

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.d.A., conformemente all'art. 21 comma 2 dello Statuto Aziendale propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- il 5% pari ad € 1.314,00 all'incremento del fondo di riserva legale;
- il 65% pari ad € 17.079,00 all'incremento del fondo di riserva ordinario;
- il 30% pari ad € 7.882,00 all'incremento del fondo di rinnovo e sviluppo per gli investimenti.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in Consiglio di Amministrazione i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Castiglione della Pescaia, 24 marzo 2016.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Daniela Magrini